

**IL SINDACO**  
f.to Rag. Angelo SERRA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Francesco Minardi

---

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO**  
f.to Rag. Antonella Marino

---

Il sottoscritto Segretario comunale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune [www.comune.laureanacilento.sa.it](http://www.comune.laureanacilento.sa.it) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal 15.03.2019 come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;
- come prescritto dall'art. 125 TUEL 18 agosto 2000, n. 267, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data 15.03.2019;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Francesco Minardi

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO IN ATTI**



**COMUNE DI LAUREANA CILENTO**

Provincia di Salerno

---

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 7**  
DEL 14 MARZO 2019

**OGGETTO:** Tariffe IMU – IRPEF anno 2019. Conferma aliquote

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

**RAG. Angelo SERRA**  
**SIG. Francesco SERRA**  
**GEOM. Francesco NIGRO**

**SINDACO**  
**VICE SINDACO**  
**ASSESSORE**

Risultano assenti i signori: ----

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Minardi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23 e art.13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'imposta unica comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**VISTA** la legge di stabilità 2016 che ha abrogato la TASI sulla prima casa;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottate ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** l'art.27, comma 8°, della Legge n.448/2001 il quale dispone che: "il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente : 16. il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota per l'addizionale IRPEF, di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RITENUTO DI CONFERMARE**, per l'anno 2019, l'aliquota IMU per tutti gli altri immobili al 0,09%;

**RITENUTO DI CONFERMARE** l'addizionale IRPEF nella misura del 0,4 % per l'anno 2019;

**VISTO** che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n.267 del 18.08.2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012 n.174, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi;

**VISTO** che il presente provvedimento comporta riflessi diretti alla situazione economica-finanziaria dell'Ente e che, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n.267 del 18.08.2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012 n.174, e dall'art.147 bis del DLgs 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012 il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di confermare l'aliquota per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2019 per tutti gli altri immobili al 0,09%;
3. di confermare l'addizionale IRPEF nella misura del 0,4 % per l'anno 2019;

4. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art.1, della legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), così come modificato dall'art.1, comma 1 lett a) del D.L. 06 marzo 2014 n.16.

5. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2019;

6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del DLgs n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

7. di dichiarare, la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma4, del DLgs 267/2000.